



Ventidue anni fa Alex Del Piero esordì in serie A, con la maglia della Juventus. Il debutto avvenne a Foggia. Sulla panchina dei satanelli c'era Zeman, su quella dei bianconeri, Trapattoni.

Del Piero aveva fatto il suo debutto da professionista l'anno prima, nel Padova, che lo aveva quindi ceduto alla Juventus.

Era la quarta giornata di campionato quando il Foggia di Zeman ospitò allo Zaccheria la Juventus, il 12 settembre del 1993.

Fu una partita costellata da polemiche ed errori arbitrali. Il Foggia andò infatti in gol al secondo minuto con Roy ma la rete fu inspiegabilmente ed ingiustamente annullata dall'arbitro Amendolia. A fine partita l'allenatore del Foggia dirà: "Qualche vorrei vorrei essere trattato da Juve."

Gli animi si scaldarono e durante l'incontro il presidente bianconero Boniperti fu vittima di una violenta contestazione da parte dei tifosi in tribuna, e lasciò lo stadio furibondo.



Le polemiche in tribuna con Boniperti

Il Foggia passò in vantaggio nella ripresa con un gol segnato ancora una volta dall'olandese

Brian Roy, ma fu raggiunto qualche minuto dopo grazie a Ravanelli, che ribatté in rete dopo che Mancini aveva per due volte miracolosamente salvato la rete, con altrettante strepitose parate. Al 29' della ripresa, il Trap fece entrare un ragazzino dalla folta chioma, che veniva dalle file della primavera, ma di cui si diceva fosse un predestinato. Era Alex Del Piero, che iniziò così, a Foggia e allo Zaccheria, la straordinaria carriera di uno dei più grandi calciatori italiani di tutti i tempi, una carriera che l'avrebbe portato a vincere praticamente tutto.

La partita finì 1-1. Per la cronaca, il migliore in campo fu però il compianto numero uno di Zeman, Francesco Mancini, che stregò letteralmente Baggio negandogli almeno tre palle gol.

Domenico Carella pubblica su FoggiaSport24 un bell'articolo sull'esordio foggiano del Pinturicchio. Cliccando su questo collegamento potete invece guardare il servizio di Beppe Capano, sulla Rai.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



Addio Carmine,  
signore del calcio



Quando il Foggia  
batté il Napoli, e  
superò Inter e  
Milan



Quando Foggia  
sposò il Foggia  
(di Geppe  
Inserra)



Quando la città si  
autotassava per  
sostenere il  
Foggia

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 5